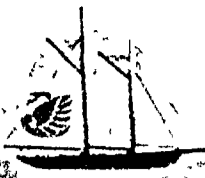


Puntualmente ogni settimana seguono le golette della Lega per l'Ambiente che analizzano la qualità dei mari italiani



Partecipare a S/Consigni per gli acquisti conviene: evita fastidiose burocrazie e apre al consumatore la strada per una spesa intelligente

## I PRELIEVI DELLA SETTIMANA

## Goletta verde sui mari...

Acque pulite in Sardegna, eppure...

• Lorenzo Miracle

Un autentico nubitragio ha salutato la partenza dell'Anoelle, una delle due imbarcazioni impegnate in Goletta Verde, da Civitavecchia diretta a Olbia. Addirittura si è temuto che l'imbarcazione non potesse prendere il largo viste le cattive condizioni del mare. Alla fine comunque tutto è andato per il meglio e valsa la pena di correre questo sia pur modesto rischio. Finalmente i risultati compiuti dalla Lega per l'Ambiente hanno mostrato mare pulito in Sardegna, insomma continua a noncludere gli amanti del mare. Il primo tratto di costa "passato al setaccio" da Olbia a Santa Teresa di Gallura non ha fornito alcun valore di inquinamento superiore ai limiti della legge sulla balneazione. In alcuni casi, inoltre, la presenza di inquinanti fisici e chimici è risultata talmente bassa da non poter essere rilevata. Insomma per quanto concerne la pulizia delle acque la Sardegna sembra proprio non avere problemi, almeno per quanto riguarda l'inquinamento chimico-fisico. Il discorso cambia radicalmente se si parla di quello microbiologico. A Pedraconada, Porto Cervo, La Marmorata, Santa Reparata i valori dei coliformi totali sono assai elevati. C'è da dire che i prelievi effettuati in queste località sono avvenuti in tratti di mare prospicienti ristoranti e villaggi turistici. Il che fa pensare ad un'assenza pressoché totale o comunque di cattivo funzionamento degli impianti di depurazione.

Qualche problema suscita il comportamento degli enti locali. La Goletta Verde, giunta a Olbia, ha partecipato alle manifestazioni contro il progetto della giunta comunale di "riempire" una parte del porto

per farne un immenso parcheggio per Tir. Si tratta di un'area immensa, attualmente disabitata a porto turistico. Ma non basta nei progetti della giunta e c'è anche un tunnel che colleghi le due estremità di Olbia. Purtroppo non si tratta di un caso isolato come detto la Goletta Verde è partita da Civitavecchia dopo aver analizzato le coste laziali facendo sosta a Gaeta. In quell'occasione l'imbarcazione ha fatto un breve viaggio a Sperlonga dove era in corso una manifestazione contro la costruzione dei nuovi pontili per il porticciolo sarebbero lunghissime appendici di cemento nel mare alquanto inutili vista la breve distanza di porti ben attrezzati quali appunto Gaeta e Terracina.

Per il momento il progetto sembra bloccato, ma tutti si dicono convinti che gli amministratori attendono tempi migliori per riprovarci. Il mare laziale, infine, ha presentato risultati in chiaro scuro, con la stessa Sperlonga che conferma il suo primato per la pulizia delle acque e con Terracina e Ladispoli che emergono come le perle nere di questo tratto di litorale.



Rimini senza mucillagine (almeno finora)

• Alessandra Lombardi

Siamo già all'11esima settimana di navigazione e lasciate Rimini stiamo scendendo verso sud. Intanto, sulla Goletta Verde Helios Re proseguono le indagini sempre relative allo stato di salute dell'Adriatico. Un primo bilancio alla nostra partenza da Rimini alla volta di San Benedetto del Tronto ci porta a dire che nel complesso la situazione dell'Adriatico appare più o meno costante rispetto ai dati dei prelievi dell'anno passato. Anche le coste venete ed emiliano-romagnole non sembrano granché migliorate. Le uniche località dove, senza ombra di dubbio, si può fare "un sano bagno", risultano essere, per il Veneto, Caorle e il Lido di Jesolo e il Lido di Venezia. Per quanto concerne invece l'Emilia Romagna, le spiagge dove la balneazione è più sicura sono il Lido degli Estensi a Comacchio e la spiaggia di Misano. Purtroppo, per tutte le altre località dobbiamo segnalare che almeno uno dei tre parametri per le analisi di balneabilità (la presenza di coliformi totali, coliformi fecali, streptococchi fecali) risulta superare i limiti della legge. Veniamo al capitolo mucillagini per il momento forse a causa del maltempo in questo caso provvidenziale a questa voce non abbiamo avuto alcun riscontro. Nella zona di mare finora solcata dalla Helios Re, e che negli anni scorsi aveva visto fiorire a dismisura queste fastidiose alghe, la goletta non si è imbattuta in loro. La situazione alla toe dei fiumi, Livorno, Rubicone e Savio, raggiunge livelli di inquinamento seriamente preoccupante, addirittura superiore ai limiti della legge. Merli i cui indici peraltro sono dieci volte superiori a quelli della balneazione.

LA SIGNORA M.L. PADOAN HA AVUTO CINQUE MARITI MA UNA SOLA SALVARANI



GRIGIO FUMO

La proposta arriva dalla signora Alessandra Carretta di Malgrate (Como). "Vi sottopongo una pubblicità di cui francamente non riesco ad apprezzare l'ironia e che trovo di pessimo gusto. Sarebbe stato meglio mettere Liz Taylor nella foto!" E voi con chi solidarizzate: con la signora Padoan, con i cinque mariti o con la cucina?

## HIT PARADE

Partecipate alla Hit Parade inviando il nome (uno solo però!) della vostra pubblicità preferita (Wow) e il nome di quella che invece detestate (Bleah).

BLEAH!

6 Saratoga  
3 Formidissima Agip, Esta Te  
2 Bnl, Manzotin, Cristall Wuhner, Piaggio (vespa), Kinder cereali (Tv)  
1 Sheeba, Amaro Montenegro, Calzature Cavaliere, Cera Tot, Iostad, Atlas, Jeans Wampum, Calvé etc

Wow!

4 Il Manifesto  
3 Coop (extraterrestri), Invicta,  
1 Coco Chanel, Nuova Pepsi, Lancia Dedra, Gelati Sanson (radio), Kodak instamatic, Mulino Bianco, Esso, Cereal, Piaggio, Passat, Sheeba, Fior di Certosa etc.

## La terribile sfortuna di essere vincitori

Raggiunti da una telefonata inaspettata o insidiati subdolamente nella cassetta delle lettere siamo bombardati da attestati di vincite fortunate. Ma è proprio vero?

• Riccardo Mancini

Il caso più recente è trullalalino e sta a quello denunciato quasi contemporaneamente in numerose città del Centro-nord: una lettera festosa comunica alla famiglia prescelta che il piccolo di casa, alunno delle ultime classi elementari, grazie alle brillanti doti dimostrate per gli studi ha vinto, nientemeno che un computer. Per ritirarlo e sufficiente telefonare ai numeri in calce e prendere gli accordi definitivi. Si può dare un calcio a una simile fortuna? Dall'altro capo del filo risponde una gentilissima signorina che conferma la vincita e invita tutta la stupelatta famiglia in un lussuoso hotel per la consegna. Il giorno fissato i superfortunati sono accolti in hotel da una schiera di giovani ed eleganti hostess in divisa. I giovani che risultano per di più esperti in informatica dopo aver illustrato le caratteristiche tecniche d'avanguardia del computer-regalo spiegano che per farlo funzionare occorrono però alcuni programmi base 70 dischetti



al modesto prezzo di cinquantamila lire ciascuno. Niente paura, però si può pagare in comode rate mensili. A conti fatti il prezzo complessivo si avvicina ai quattro milioni. Inutile dire che i programmi miracolosi non erano che semplici sistemi di scintura (rivenduti a dieci volte il loro prezzo) e che il computer era di infima qualità e ormai fuori commercio. Il risultato delle prime indagini partite dopo le denunce di qualche genitore che si è accorto della truffa parlano di 18 persone denunciate.

Se questo è un caso di autentica truffa e da chiedersi perché alcune ditte molto note ricorrono a "mezzucci" analoghi per incrementare le vendite. Ecco due esempi che ci sono stati segnalati. La prima ditta è Selezione del Reader's Digest. L'antesignana in Italia delle vittorie straordinarie. Sia chiaro che non c'è truffa od odore di truffa ma un'insistenza maleduca e un po' perfida su alcuni messaggi. Il caso che ci è stato segnalato è quello del recente concorso "Miltoni al volo". Il certificato di partecipazione è stampato su una cartolina pseudo filigranata che richiama alla mente un documento finanziario. Sulla busta in un riquadro un cortese invito indirizzato al portatore: trattare con la cura riservata ai Documenti Ufficiali l'efficienza (sempre maiuscola) e confermata anche dall'attestazione della busta in questione. Contiene il libretto personale di rendita. La somiglianza con le comunicazioni dell'Inps è sorprendente.



Una curiosità: se si accetta di partecipare al concorso bisogna rispettare la busta SENZA affrancatura: se invece si decide di rispondere no, allora occorrerà usare un francobollo. La seconda ditta è la Vestro, notissima casa di vendite per catalogo, anch'essa con una buona tradizione di vincite straordinarie. In una "comunicazione riservata" indirizzata dal direttore della clientela a un acquirente che tardava a rispondere accettando in regalo un letto da stiro (ben inteso in cambio di nuove ordinazioni di prodotti), si possono leggere frasi del tipo: "Mi aiuti a capire?" "questo fatto mi sembra incredibile" "se per una ragione che mi sfugge lei ha qualche dubbio" e così implorando. La pressione psicologica è forte: rinunciare a un regalo, anche se inutile non è facile. E per di più, se si riesce a resistere, bisogna inviare un formale e tetro ATTO DI RINUNCIA. Naturalmente a proprie spese.